

missione avrebbero proposta la dizione seguente:

« Per le donne e i fanciulli occupati in rami di attività commerciale o industriale non compresi nell'articolo 1 della presente legge, il ministro di agricoltura, industria e commercio, su istanza degli interessati e su parere conforme del Consiglio superiore del lavoro e del Consiglio superiore della sanità, è autorizzato a prescrivere misure d'igiene conformi alla natura del lavoro prestato ».

L'onorevole Cabrini ed altri deputati propongono invece questa forma:

Art. 7.

Per le donne e i fanciulli occupati in rami di attività commerciale o industriale non compresi nell'articolo 1 della presente legge il ministro di agricoltura, sentito il parere del Comitato permanente del lavoro e il Consiglio superiore della sanità, è autorizzato a prescrivere misure d'igiene conformi alla natura del lavoro prestato.

Cabrini, Vallone, Montemartini, Campi N., Pala, Barzilai, Morgari, Costa, Gattorno, Turati, Agnini.

Onorevole Cabrini, accetta la dizione concordata tra Ministero e Commissione?

CABRINI. L'accetto.

PRESIDENTE. La pongo a partito.
(È approvata).

Art. 10.

Il Governo del Re è autorizzato a raccogliere in un testo unico le disposizioni della presente legge e della legge 19 luglio 1902, n. 242.

(È approvato).

Coordinamento della legge.

PRESIDENTE. Prima di procedere alla votazione a scrutinio segreto su questo disegno di legge si farà il coordinamento degli articoli per ciò che riguarda la numerazione e le modificazioni di pura forma.

CRESPI, *relatore*. Siccome il coordinamento è già preparato, si potrebbe fare adesso.

Non c'è che da sostituire all'articolo 2 del progetto, l'articolo 2 che è stato testè votato. Poi, dove si dice, articolo 2 *bis*, si deve dire articolo 3.

Ora qui io devo osservare che il proponente di questo articolo 2 *bis*, onorevole Cabrini, ha detto: *All'articolo 4 della legge è sostituito il seguente*: ma invece si deve dire: al primo comma dell'articolo 4 è sostituito il seguente...

CABRINI. Perfettamente.

CRESPI, *relatore*. ...poichè l'onorevole Cabrini non ha mai inteso di sopprimere il resto.

CABRINI. No.

CRESPI, *relatore*. Qui c'era un *eccetera*, *eccetera* che, per errore di stampa, è stato soppresso, per cui nel lavoro di coordinamento si devono rimettere tutte le parole alle quali l'*eccetera*, *eccetera* si riferisce.

PRESIDENTE. Scusi, procediamo per ordine, perchè ella parla per conto suo ma io non posso seguirla. (*Si ride*).

CRESPI, *relatore*. Allora ripeto: all'articolo che diventa terzo, invece di dire: all'articolo quarto della legge è sostituito... bisogna dire al primo comma dell'articolo quarto è sostituito. Poi dove finisce l'articolo colle parole: *verranno determinati i lavori pericolosi*; siccome oltre a questi lavori pericolosi ci sono i lavori insalubri, che l'onorevole Cabrini non ha mai creduto di sopprimere, bisogna continuare al posto dell'*eccetera*, *eccetera*!...

PRESIDENTE. Ma gli *eccetera*, *eccetera* non fanno legge. (*Si ride*).

CRESPI, *relatore*. Siamo perfettamente d'accordo!

Dunque bisogna continuare, e dire, dopo le parole « lavori pericolosi », queste altre: « e insalubri, vietati ai fanciulli d'ambo i sessi di età inferiore a quindici anni compiuti e alle donne minorenni ».

MONTI-GUARNIERI. Ma perchè non fate il coordinamento in bozze di stampa? Dal momento che si vota martedì!

PRESIDENTE. Onorevole relatore, ha fatto bene a fare adesso questa proposta, perchè nel coordinamento io non avrei ammesso questa aggiunta.

CRESPI, *relatore*. Non è un'aggiunta, è la legge. Siccome c'era l'*eccetera*, *eccetera*, invece degli *eccetera*, *eccetera*, si devono inserire le parole della legge.

L'articolo 3 diventa 4, l'articolo 4 diventa 5; il 5 attuale deve diventare il penultimo articolo, ed invece diventa 6 l'articolo 7-*bis*; l'articolo 7 rimane articolo 7, s'intende quello concordato fra Governo e Commissione.

MONTI-GUARNIERI. Chiedo di parlare.